

# COORDINAMENTO ENTI GESTORI DELLE FUNZIONI SOCIO ASSISTENZIALI DELLA REGIONE PIEMONTE

Sede presso Consorzio IN.RE.TE. :  
via Circonvallazione 54/b - 10015 - Ivrea (TO)  
Tel. 0125-646111 Fax 0125-646190  
[consorzio@inrete.to.it](mailto:consorzio@inrete.to.it)  
[consorzio@pec.inrete.to.it](mailto:consorzio@pec.inrete.to.it)

Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE.

Protocollo Generale

N. 0001442 del 10/03/2015

Class: 01-1

Alla cortese attenzione

**Aldo Reschigna**  
Vicepresidente e Assessore al Bilancio, Finanze,  
Programmazione economico-finanziaria, Patrimonio, Affari legali e contenzioso,  
Rapporti con il Consiglio regionale, Enti locali, Post olimpico della Regione Piemonte  
[vicepresidenza@cert.regione.piemonte.it](mailto:vicepresidenza@cert.regione.piemonte.it)

**Augusto Ferrari**  
Assessore alle Politiche Sociali  
della Regione Piemonte  
[assessore.politichesociali@cert.regione.piemonte.it](mailto:assessore.politichesociali@cert.regione.piemonte.it)

**Antonio Saitta**  
Assessore alla Sanità, Livelli essenziali di assistenza, Edilizia Sanitaria  
della Regione Piemonte  
[assessore.sanita@cert.regione.piemonte.it](mailto:assessore.sanita@cert.regione.piemonte.it)

e, p.c. **Gianfranco Bordone**  
Direttore Regionale Coesione Sociale  
[coesionesociale@cert.regione.piemonte.it](mailto:coesionesociale@cert.regione.piemonte.it)

Oggetto: richiesta incontro

Facendo seguito agli incontri avuti nel mese di gennaio ed agli impegni reciproci condivisi, con la presente si rammenta la volontà espressa da parte delle SS.LL. di incontrarsi nuovamente per rispondere alle istanze poste a suo tempo e per affrontare le questioni non più prorogabili, anche alla luce degli ulteriori accadimenti intervenuti.

Per consentire una puntuale attenzione agli argomenti che necessitano di approfondimento, si ritiene opportuno proporre una sintesi circostanziata:

1. risorse previste nel Bilancio 2015 relative al Fondo Regionale Socio Assistenziale;
2. stanziamenti per il sociale nella legge di stabilità 2015;
3. provvedimenti che la Regione intende adottare in seguito alla sentenza del TAR Piemonte riferita all'attuazione dei LEA;
4. necessità di riordino del sistema dell'integrazione socio-sanitaria;

5. erogazione puntuale dei fondi regionali per evitare gravi problemi di liquidità a causa del ritardo nei trasferimenti e notevoli spese di interessi bancari per le necessarie anticipazioni di cassa;
6. assetto istituzionale degli Enti Gestori: urgenza di conoscere intendimenti, modalità e tempistiche, per affrontare la riorganizzazione conseguente;
7. riorganizzazione della rete sanitaria territoriale: ci risulta che ne siano stati avviati i lavori e pertanto si sollecita il coinvolgimento degli Enti Gestori i cui servizi sono parte sostanziale della rete territoriale almeno per i settori dell'integrazione socio-sanitaria;
8. "assegni di cura": preoccupazione in merito al fondo per il finanziamento delle prestazioni domiciliari in lungo assistenza (cosiddetto "extra lea") che avrebbe dovuto essere implementato di 5-8 milioni da destinare ai territori esclusi dalla assegnazione effettuata con DGR 5-7035/2014 e preoccupazione in ordine all'Ente erogante: per tutti i territori piemontesi l'incombenza è ritornata alle AA.SS.LL. che già li erogavano?
9. quali prospettive si ritiene di proporre in merito a "salute mentale e psichiatria" in conseguenza della scadenza al 31.12.2014 dell'operatività della specifica DGR ?
10. quali progetti si ritiene di attivare in merito al problema delle "pubbliche tutele" ?
11. in conseguenza dei nuovi LEA si ritiene opportuno conoscere come la Regione Piemonte intenda affrontare il periodo intercorrente fra l'attuale situazione normata dalla DGR 51/2003 e le prospettive che si stanno evidenziando nei contenuti delle nuove norme;
12. a seguito dei Tavoli territoriali di approfondimento per la costruzione di un nuovo Patto per il Sociale, promossi dall'Assessore Augusto Ferrari, a proposito dei quali si ringrazia formalmente per l'opportunità di confronto, si chiede alle SS.LL. quali linee la Regione Piemonte intenda intraprendere nei confronti degli Enti Gestori: in particolare sarebbe auspicabile che la Regione tornasse ad assumere un ruolo di "indirizzo" politico e gestionale, attraverso momenti di confronto istituzionalizzati che prevedano anche un'azione di supporto nella gestione dell'operatività quotidiana.

Le questioni elencate evidenziano la necessità di un urgente confronto per meglio operare e per non ingenerare frustranti aspettative che mal si conciliano con l'attuale momento delicato che si sta attraversando.

Pertanto, ringraziando per l'attenzione prestata, si chiede con urgenza l'incontro a cui si è rinviato nel corso della riunione precedente.

Distinti saluti

Per il Coordinamento

La Presidente del Consorzio IN.RE.TE.

